



COMUNE DI BARRAFRANCA
LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI ENNA

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

**Alla Commissione Straordinaria del Comune di Barrafranca
Al Dirigente del Settore I – Affari Generali - Servizi Finanziari
Al Segretario Generale**

Verbale N. 15 dell' 1/06/2022

In data odierna alle ore 17:30, in collegamento telematico audio - video, in prosecuzione di seduta, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti del Comune di Barrafranca, nominato con Deliberazione del Commissario Straordinario, con i poteri del Consiglio Comunale, n. 2 del 12/02/2021, composto dalle seguenti persone:

| COMPONENTI IL COLLEGIO DEI REVISORI | PRESENTE | ASSENTE |
|--|-----------------|----------------|
| OCCHIPINTI dott. FRANCESCO – Presidente | X | |
| LIPARI dott. FILIPPO – Componente | X | |
| GENTILE dott. GIOVANNI – Componente | X | |

Per esprimere il prescritto Parere su:

Approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazione immobiliare ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n 112 convertito con modificazioni in legge n.133 del 6 agosto 2008. Triennio 2022-2024.

VISTA la richiesta di parere sulla Proposta di deliberazione della Commissione Straordinaria, nominata con D.P.R. 16/04/2021, ai sensi dell'art. 143 del Decreto Legislativo n. 267/2000, con i poteri attribuiti al Consiglio Comunale avente ad oggetto "Approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazione immobiliare ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n 112 convertito con modificazioni in legge 133 del 6 agosto 2008. Triennio 2022-2024"; ricevuta in data 31/05/2022 a mezzo pec;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 93 del 30/11/2017, richiamata nella presente proposta, avente ad oggetto "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare comunale nel triennio 2017-2019, ai sensi del D.L. 25/06/2009 n. 122 "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria", convertito in Legge 06/08/2008 n. 133;

VISTO l'articolo 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112 il quale dispone:

- al comma 1 "Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze - Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio";
- al comma 2 "L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, [...]"; pertanto la deliberazione di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili che, se diverse da quelle previste nel P.D.F., possono comportare variante allo stesso;

VISTO il piano delle valorizzazioni e alienazioni, triennio 2022-2024 di cui agli allegati "A" e "B", in cui gli immobili riportati non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e non mutano la destinazione d'uso;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 12 della Legge Regionale n. 30 del 23/10/2000 sulla proposta sottoposta per la presente deliberazione sono presenti i pareri favorevoli di:

-Regolarità tecnica espressa dal Capo II Settore "CED-Contratti-SUAP", responsabile del Servizio Patrimonio;

-Regolarità contabile espresso dal Capo I Settore "Affari Generali", Responsabile del Settore Economico/Finanziari;

TENUTO CONTO CHE

- con deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n.7 dell' 01/09/2021 è stato dichiarato il dissesto finanziario dell'ente ai sensi dell'art. 246 del D.Lgs. n. 267/2000";
- che il Piano dovrà essere allegato alla ipotesi del Bilancio Riequilibrato;

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

quanto sopra considerato, visto ed esaminato,

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE sulla Proposta di deliberazione della Commissione Straordinaria, nominata con D.P.R. 16/04/2021, ai sensi dell'art. 143 del Decreto Legislativo n. 267/2000, con i poteri attribuiti al Consiglio Comunale avente ad oggetto "Approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazione immobiliare ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n 112 convertito con modificazioni in legge 133 del 6 agosto 2008. Triennio 2022-2024".

Del che si è redatto il presente verbale che, chiuso alle ore 18:30, previa lettura e approvazione, è sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

(OCCHIPINTI dott. Francesco – Presidente)
(Firmato digitalmente)

(LIPARI dott. Filippo – Componente)
(Firmato digitalmente)

(GENTILE dott. Giovanni – Componente)
(Firmato digitalmente)